



Bulletin

Novembre '08 - sommario

[PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO n. 137- DECRETO GELMINI](#)

[11ème CONCOURS ABBE' TREVES](#)

[DISEGNO DI LEGGE N. 953 PRESENTATO DALL'ON. APREA](#)

[DATI SULLO SCIOPERO UNITARIO DEL 30 OTTOBRE 2008](#)

[SCADENZA DOMANDE PER PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER STUDIO](#)

[SECONDO INCONTRO CON L'ASSESSORE E LA SOVRAINTENDENTE AGLI STUDI](#)

[INCONTRO TRA SINDACATI E FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE TURISTICA E ALBERGHIERA](#)

[ASSEMBLEA PER GLI INSEGNANTI E GLI EDUCATORI DELLE SCUOLE PARITARIE](#)

[LE ASSENZE PER STUDIO NON ABBASSANO LA PAGA](#)

[VISITE FISCALI: DEVE PAGARE LA SCUOLA](#)

[PARENTI CON HANDICAP: STRETTA SUI PERMESSI RETRIBUITI](#)

[RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO, IN MERITO ALLA CANCELLAZIONE DELLE SSIS](#)

[NOUVELLES DE L'INSTITUT MUSICAL](#)

PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE LA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO n. 137- DECRETO GELMINI

di Reginaldo Palermo

E' la legge 169 ed è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2008. Deluso chi sperava in un ripensamento del Presidente della Repubblica. Resta aperta la strada del referendum abrogativo. Ma i problemi maggiori sono legati ai tempi di attuazione della legge.

Anche l'ultimo adempimento formale è stato assolto e adesso il decreto 137 è legge dello Stato a tutti gli effetti: il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre con il numero 169. Chi sperava in un ripensamento del Presidente della Repubblica e in una sua decisione di rinviare il decreto alle Camere chiedendone il riesame è stato deluso e non può fare altro che iniziare a pensare ad un eventuale referendum. Ma anche su questa ipotesi si stanno già manifestando dubbi e perplessità, persino all'interno della stessa opposizione.

L'Italia dei Valori non ha dubbi e considera quella del referendum la strada maestra per cancellare le norme sul maestro unico, ma proprio in queste ore Massimo d'Alema è intervenuto per sottolineare che i tempi sarebbero eccessivamente lunghi con il rischio di andare al voto quando la legge avrà dispiegato i suoi effetti. Un'altra strada che l'opposizione pensa di percorrere è quella del ricorso alla Corte Costituzionale; ma anche in questo caso il percorso sarebbe molto lungo.

Non è detto però che l'applicazione della legge sia semplice e rapida. Per diventare operativa, infatti, la norma sul maestro unico avrà bisogno di un apposito regolamento che necessita di tempi medio-lunghi; ed è molto probabile che tale regolamento non possa essere pronto per marzo quando dovranno essere definiti gli organici per il 2009/2010.

E' possibile, dunque, che di maestro unico si inizi a parlare concretamente solo a partire dal 2010/2011, a meno che il Ministro non decida che per il prossimo anno si possa dare avvio ad una sperimentazione nazionale che però avrebbe bisogno del parere del Consiglio nazionale della Pubblica istruzione.

Insomma, la conversione in legge del decreto 137 rischia di essere, per il Governo, una vera e propria "vittoria di Pirro".



[Torna al sommario](#)

11ème CONCOURS ABBE' TREVES

Afin d'encourager les jeunes à écrire en français, la section de la VdA de l'Union internationale de la presse francophone lance un concours adressé aux élèves de classe de 3e des établissements de l'enseignement secondaire de 1er degré et aux élèves de classe de 5e des établissements de l'enseignement secondaire du 2e degré.

Les candidatures doivent parvenir à la Section de la VdA de l'UPF (2, rue de Tillier, Aoste) **au plus tard le 7 décembre 2008.**

Les intéressés peuvent demander une copie du règlement et de la lettre de candidature directement à la Section de la VdA de l'UPF (uijplf.vda@libero.it) ou le télécharger de Webécole à l'adresse www.scuole.vda.it/home.php.



[Torna al sommario](#)

DISEGNO DI LEGGE N. 953 PRESENTATO DALL'ON. APREA

Ce n'est qu'un debut. Il bello deve ancora venire. Il contestatissimo decreto Gelmini, ora divenuto legge, contiene solo alcune misure urgenti, necessarie per far fronte alle distorsioni più gravi del sistema d'istruzione. Ma la vera rivoluzione si aggira nei meandri della Camera, sotto le spoglie della proposta di legge 953, recante "Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché per la riforma dello stato giuridico dei docenti", proposta dal presidente della commissione Cultura della camera dei deputati, Valentina Aprea, il 12 maggio 2008.

Di seguito ci limitiamo ad elencare, in sintesi, i punti cardine di tale proposta. Per capire la portata rivoluzionaria di tale disegno di legge, vi consigliamo di leggerlo integralmente, scaricandolo da internet.

- Abolizione degli attuali consigli di circolo e di istituto e loro sostituzione, per gran parte delle attuali funzioni, con consigli di amministrazione di durata triennale, presieduti dal dirigente scolastico. Ciascun consiglio, di non più di 11 membri, "*delibera il regolamento relativo al proprio funzionamento, comprese le modalità di elezione, sostituzione e designazione dei suoi membri*". Tradotto: ciascuna scuola valuterà la composizione del proprio Consiglio, che potrà anche comprendere "*rappresentanti delle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi*". Accanto al Consiglio di amministrazione, il Collegio dei Docenti, che si dota da sé di un regolamento che ne determini il funzionamento, e un "*nucleo di valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità complessive del servizio scolastico*", composto da "*docenti esperti*" e anche da "*membri esterni*". *Anche qui la composizione è lasciata alle singole scuole.*
- Il Consiglio di amministrazione potrà decidere la trasformazione della scuola in fondazione, istituzione di natura politico-privata, come è già previsto per le Università nel DL 112 del 25 giugno 2008.
- Le assunzioni dei nuovi docenti saranno fatte dalle singole scuole (leggi dal Dirigente scolastico), che potranno bandire concorsi d'istituto. L'aspirante docente deve possedere una laurea abilitante, l'iscrizione all'albo regionale degli insegnanti, il titolo di un anno di inserimento lavorativo presso un'istituzione scolastica.
- La carriera docente è soggetta al raggiungimento dei risultati con valutazione periodica ai primi 2 livelli (docente iniziale e docente ordinario). Per diventare docente esperto di dovrà fare un concorso interno per titoli ed esami. Ad ogni livello corrisponde uno status retributivo. Quindi superamento del criterio di anzianità di servizio.
- Istituzione di un'area contrattuale della professione docente. Scompariranno le RSU.



[Torna al sommario](#)

1. DATI SULLO SCIOPERO UNITARIO DEL 30 OTTOBRE 2008

Scuola dell'infanzia su 323 insegnanti in servizio 277 hanno aderito allo sciopero, 46 non hanno aderito allo sciopero; **85,75 %** di adesione

Scuola primaria su 622 insegnanti in servizio 549 hanno aderito allo sciopero, 73 non hanno aderito allo sciopero; **88,26%** di adesione

Scuola media su 431 insegnanti in servizio 316 hanno aderito allo sciopero, 115 non hanno aderito allo sciopero; **73,31%** di adesione

Scuola superiore su 622 insegnanti in servizio 377 hanno aderito allo sciopero, 245 non hanno aderito allo sciopero; **60,57%** di adesione

Convitto Regionale su 24 insegnanti in servizio 15 hanno aderito allo sciopero, 9 non hanno aderito allo sciopero; **62,3%** di adesione

Dirigenti su 25 dirigenti in servizio 4 hanno aderito allo sciopero, 21 non hanno aderito allo sciopero; **16%** di adesione



[Torna al sommario](#)

SCADENZA DOMANDE PER PERMESSI STRAORDINARI RETRIBUITI PER STUDIO

In data 15 ottobre 2008 la Sovrintendenza agli Studi ha emanato il decreto prot. n. 49424 che determina e ripartisce il contingente dei permessi straordinari retribuiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 23.8.1988, n. 395, riguardanti il diritto allo studio per l'anno 2009 per il personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche della nostra regione.

Ricordando che tale contingente annuale è determinato nei limiti del 3% della dotazione organica complessiva, composta da 1931 unità, e che va ripartito proporzionalmente tra le singole categorie del personale scolastico, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, si avranno:

personale insegnante di scuola dell'infanzia	n. 11
personale insegnante di scuola primaria	n. 18
personale docente di scuola secondaria di primo grado	n. 14
personale docente di scuola secondaria di secondo grado	n. 16
personale insegnante di religione cattolica	n. 1
personale educativo del Convitto regionale "F. Chabod" di Aosta	n. 1

Le domande del personale interessato devono essere presentate alla Sovrintendente agli Studi, per il tramite del Dirigente dell'istituzione scolastica competente, utilizzando il modello che trovate nella vostra segreteria, **non oltre il termine del 15 novembre 2008.**



[Torna al sommario](#)

SECONDO INCONTRO CON L'ASSESSORE E LA SOVRINTENDENTE AGLI STUDI

In data 24 ottobre 2008, si è svolta la seconda riunione con l'Assessore Laurent Viérin, con la Sovrintendente agli Studi Patrizia Bongiovanni e con il Direttore del Personale Claudio Gerbaz per

analizzare i provvedimenti governativi in materia di scuola e di personale e le recenti disposizioni in materia di assenza per malattia e relative decurtazioni di salario. All'incontro hanno partecipato anche il Senatore Antonino Fosson e il deputato Roberto Nicco, che si sono dichiarati disponibili a partecipare, in futuro, al tavolo permanente istituito il 10 settembre scorso tra l'assessorato regionale all'Istruzione e le OO.SS. L'Assessore Larent Viérin ha ribadito che il decreto Gelmini non intaccherà il sistema scolastico valdostano, definito dalla legge 18/2005, in quanto una norma di salvaguardia esclude la regione dall'introduzione del maestro unico, tutela le scuole di montagna e preserva il tempo pieno. Per quanto riguarda l'Università, essendo interamente finanziata con fondi regionali, non sono previsti, a oggi, dei tagli.

La nota dolente arriva per quel che riguarda il decreto Brunetta, che, oltre ad essere applicato in toto anche in Valle, rappresenta per noi una penalizzazione economica maggiore perché, nella decurtazione *delle indennità ed emolumenti, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio*, rientrano purtroppo anche le indennità di bilinguismo e di francese.



[Torna al sommario](#)

INCONTRO TRA SINDACATI E FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE TURISTICA E ALBERGHIERA

Martedì 4 novembre 2008 il SAVT ha svolto un'assemblea sindacale con i propri iscritti all'IPRA. Le tematiche affrontate verranno esposte il giorno 02 dicembre 2008 in cui si terrà un incontro tra organizzazioni sindacali e Fondazione per integrare il Contratto di istituto.



[Torna al sommario](#)

ASSEMBLEA PER GLI INSEGNANTI E GLI EDUCATORI DELLE SCUOLE PARITARIE.

Il giorno lunedì 17 novembre prossimo dalle ore 14.30 alle ore 16.30 presso la nostra sede SAVT di Aosta, Piazza Manzetti 2, terremo un'assemblea sindacale per illustrare al personale docente ed educativo i nuovi contenuti normativi che riguardano il mondo della scuola (Legge Gelmini).



[Torna al sommario](#)

LE ASSENZE PER STUDIO NON ABBASSANO LA PAGA

Facendo seguito alle frequenti richieste di precisazione che giungono al sindacato in merito ai casi in cui si attua la decurtazione degli emolumenti accessori in caso di assenza dal lavoro, precisiamo che questi non si applicano **né ai permessi di studio né alle assenze per malattia del figlio** (in quest'ultimo caso, inoltre, non si è nemmeno soggetti alla visita fiscale!!).



[Torna al sommario](#)

VISITE FISCALI: DEVE PAGARE LA SCUOLA

La Corte di Cassazione, con la sentenza 13992/2008, ha decretato che, essendo le visite fiscali dei controlli svolti nell'interesse dei singoli istituti, devono essere le scuole a pagarle. Tale pronuncia apre degli scenari inquietanti, soprattutto dopo l'inasprimento dei controlli stabilito da Brunetta con l'art.71 del D.L. 112/2008, in quanto non ci sarebbe copertura finanziaria. *“E' di tutta evidenza-recita la sentenza- la differenza tra le prestazioni sanitarie di cura e prevenzione assicurate a tutti i cittadini nel precipuo interesse della sanità pubblica (quindi pagate dall'amministrazione sanitaria) e quelle aventi ad oggetto invece le visite fiscali, avvenendo queste ultime nell'interesse del datore di lavoro che intende avvalersi dei previsti controlli per accertare la legittimità dell'assenza dal lavoro dei propri dipendenti”.*



[Torna al sommario](#)

PARENTI CON HANDICAP: STRETTA SUI PERMESSI RETRIBUITI

Ridotta la platea dei parenti che possono fruire di permessi retribuiti per assistere congiunti handicappati in situazioni di gravità, a condizione che non siano ricoverati a tempo pieno in strutture sanitarie pubbliche o private.

Sono state, infatti, approvate dalla Camera dei deputati le modifiche alla disciplina in materia di permessi per portatori di handicap in situazione di gravità proposte dal ministro Brunetta.

Se l'articolo 39 quinquies del disegno di legge 1441-quater dovesse essere integralmente confermato nell'aula dei senatori, l'art. 33 della legge 104/92 dovrà essere in gran parte riscritto.

Le modifiche più rilevanti contenute nell'art. 39 quinquies riguardano i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, che potranno fruire di 3 giorni di permesso mensile retribuito, anche in maniera continuativa, per assistere i disabili in situazione di gravità. **Il grado di parentela viene ristretto al secondo anziché al terzo** come prevede il predetto art. 33. Permane la parentela entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbia compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Per l'assistenza allo stesso figlio disabile, il diritto ai permessi sarà riconosciuto a entrambi i genitori, anche adottivi, che potranno fruirne alternativamente.

Altra modifica rilevante è quella relativa al diritto del lavoratore che assiste il disabile a scegliere, ove possibile, la sede di lavoro. Il comma 5 dell'art. 33 indicava come sede di lavoro possibile quello del domicilio del lavoratore. **Potrà essere invece solo quello del domicilio della persona che si assiste.**

L'ultima modifica apportata dall'art. 39 quinquies è relativa all'art. 20, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n.53. **Si esclude che l'assistenza possa essere prestata da un parente non convivente con il disabile.** (tratto da Italia Oggi).



[Torna al sommario](#)

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO, IN MERITO ALLA CANCELLAZIONE DELLE SSIS

“Quest’anno le università italiane non hanno aperto le iscrizioni alle Ssis (Scuole di specializzazione per gli insegnanti delle scuole secondarie) per mancanza di fondi, ovvero a causa dei tagli che il Governo ha imposto ai bilanci delle università con il Decreto Legge 112/2008. Queste scuole, che molti cittadini non hanno forse mai sentito nominare, erano obbligatorie per chi intendesse conseguire l’abilitazione e sostituivano il precedente sistema di reclutamento che consisteva in un concorso. Esse prevedevano due anni di corsi specifici, mirati alla costruzione di quelle particolari **competenze** che sono oggi necessarie per insegnare. Il curriculum delle Ssis, infatti, istituiva corsi di psicologia, pedagogia e **didattica** obbligatori per gli insegnanti di tutte le discipline.

Alla base di questo corso di studi vi era la convinzione che per essere un buon insegnante non è sufficiente conoscere i contenuti della propria disciplina (matematica, italiano, storia, francese, ecc.) ma

è necessario possedere anche delle abilità e degli strumenti che permettano di trasmettere tali conoscenze ai ragazzi **in modo efficace**.

Non solo, chi ha voluto le Ssis intendeva anche tentare di costruire una scuola capace di **educare** i propri alunni, una scuola capace di **ridurre la dispersione scolastica**, una scuola capace di insegnare a **tutti**, anche ai ragazzi più “difficili”, una scuola capace di costruire **competenze e abilità**. In altre parole, una scuola capace di **rinnovarsi** rispondendo alle sfide che la società di oggi le pone.

Ancora, le Ssis intendevano creare uno spazio di comunicazione e di condivisione dove gli insegnanti e i ricercatori universitari potessero incontrarsi, in modo che la scuola potesse beneficiare di tutti i saperi messi a punto dalla ricerca scientifica e l’università potesse confrontarsi con la dimensione viva, reale e problematica propria della scuola.

Ora, il governo Berlusconi ha chiuso le Ssis e non ha ancora spiegato come intende garantire, strutturare e organizzare la formazione degli insegnanti delle scuole secondarie.

Noi ci auguriamo che voglia tenere in considerazione i principi e le idee sopra esposte perché siamo convinti che senza una **formazione specifica e di qualità** per i propri insegnanti, la scuola (italiana o valdostana che sia) non ha futuro”.

Gli studenti del 2° anno SSIS dell’Università della Valle d’Aosta



[Torna al sommario](#)

NOUVELLES DE L'INSTITUT MUSICAL:

DATI IMP ALL'APERTURA DELL'A .A. 2008-2009

Principali eventi istituzionali del 2008

- 28-marzo: Lo Statuto AFAM dell’Istituto Musicale Pareggiato viene approvato dalla Giunta Regionale
- 8 maggio L’IMP siede al Tavolo Istituzionale sulla Musica organizzato dall’Assessorato Regionale all’Istruzione e Cultura con la partecipazione dell’on. L. Berlinguer.
- 16 giugno Il Collegio docenti elegge il Consiglio Accademico ed il Direttore per il quadriennio accademico 2008-2012.
- 18 agosto Si insedia il nuovo Consiglio Accademico dell’Istituto Musicale Pareggiato
- 25 agosto Si insedia il nuovo Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Musicale Pareggiato: il nuovo Presidente è Gianni Nuti.
- 1 settembre Il Direttore (Florinda Bartolucci) viene nominato con decreto dell’Assessore Regionale all’Istruzione e Cultura.
- 4 settembre Viene stipulata la Convenzione con il Conservatorio “G. Cantelli” di Novara per l’attivazione del Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti nella classe di concorso di strumento musicale nella scuola media (A 77)
- 6 ottobre L’Istituto riceve l’autorizzazione dalla Direzione Generale MIUR-AFAM all’attivazione del suddetto Biennio, in ragione delle specificità formative della Regione Valle d’Aosta. Il Biennio prevede l’utilizzo veicolare della lingua francese.
- 28 ottobre Si riunirà la commissione per l’ispezione relativa al pareggiamento di 2 nuove cattedre: **Flauto (II cattedra) e Armonia, Contrappunto, Fuga e Composizione (I cattedra)**

L’attività didattica

Esami Ministeriali effettuati a .a. 2007-08: 104 (di cui 4 diplomi con 10 e due lauree con 110 e lode; 11 in previsione per la sessione di febbraio)

N. allievi iscritti per l’a. a. 2008-08: 293 (302 con quelli che aspettano il Pareggiamento di

composizione) + i **21** del Biennio abilitante

(N. allievi iscritti nell'a. a. 2007-08: **266**)

(N. allievi iscritti nell'a. a. 2006-07: **245**)

Cattedre attive:
complementari)

41 (25 di materie principali, 16 di materie

49 con i nuovi pareggiamenti

N. docenti con titolarità di ruolo:

37 (tutti titolari di cattedra ed in possesso, per

l'insegnamento delle **rispettive discipline, dei titoli previsti dalla normativa nazionale vigente per il comparto dell'Alta Formazione, integrata, come previsto dalla legge regionale, dal requisito della piena conoscenza della lingua francese).**

Bienni di secondo livello attivi:

Ottoni e Didattica della Musica (Abilitante)

Corsi di Formazione di Base

In ottemperanza al perseguimento del programma di

applicazione - parte a cura del Ministero, parte a cura della Conferenza dei Direttori - di tutti i passaggi previsti dal DPR 212/05, l'IMP sta già investendo le proprie energie nella predisposizione dei programmi dei Corsi di Formazione di Base, che potranno anche essere svolti in convenzione con le Scuole medie e superiori, al fine di agevolare gli studenti nella doppia scolarità attraverso il sistema del riconoscimento dei crediti.

Gruppo di monitoraggio SMIM

L'IMP partecipa con un proprio rappresentante (docente esperto nella formazione e nella didattica) al gruppo di monitoraggio-pilotaggio del lavoro svolto dalle neonate Scuole Medie ad Indirizzo Musicale

Percorsi Integrati

L'IMP è cofirmatario, insieme all'Istituzione Scolastica di Istruzione Tecnica Commerciale per Geometri I.G.E.A, dell'unico accordo di collaborazione in Valle d'Aosta che vede coinvolta l'istruzione musicale accademica in un percorso integrato.